

Cath

# Yvelines Raid RAMBOUILLET

by Catherine Noel ■ photos by Catherine Noel

**I**n questo fine maggio, alcuni dei migliori cavalli e cavalieri internazionali hanno partecipato al "Raid des Yvelines" che si svolge in Francia, non tanto lontano da Parigi, a Rambouillet e nelle stupende foreste che la circondano. Quattro nazioni erano rappresentate in questa CEI\*\*\* di 158,9 km. La partenza e l'arrivo all'ippodromo di Rambouillet, due dei sei vet-gate nei giardini del bellissimo castello Heriot, l'organizzazione perfetta di questa gara già famosa... tutto preannunciava una bella

**A**t the end of May, some of the best international horse and riders took part in the "Raid des Yvelines" in Rambouillet, not far from Paris, and the magnificent woods around it. Four nations were represented in this 158.9 km CEI\*\*\* race.

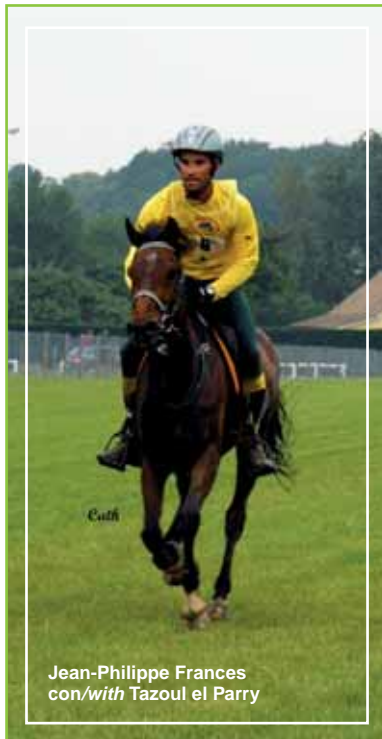
*The start and finish at the Rambouillet race course, two of the six vet-gates in the gardens of the wonderful Heriot castle, the perfect organization of this already famous race... everything*



Philippe Tomas  
con/with Electra



Cécile Miletto  
Mosti con/with  
Leila al Cassiere



Jean-Philippe Frances  
con/with Tazoul el Parry



competizione! Purtroppo un grosso temporale ha inzuppato i sentieri alla vigilia del raid, ma l'endurance è uno sport che sa adattarsi ai capricci del tempo. I cavalli sono dunque stati più attenti alle sciolate e gli assistenti hanno tirato fuori i loro stivali di gomma! All'alba di sabato 26 maggio, alle ore 5.30, sono partiti 50 binomi dei 51 iscritti: a Jora de Labio e il giovane Nicolas Vazquez non è stato concesso di partecipare, lo hanno deciso i veterinari durante la visita preliminare, per una discreta zoppia.

Dopo l'anello bianco di 30,8 km arrivano in testa Grand Sultan e Jack Bégaud seguiti da vicino da Kaola

*forebode a great competition! Unfortunately a heavy storm on the eve of the raid made the paths very wet, but endurance is a sport that knows how to adapt to the weather's whims. So the horses were more careful not to slip and the support teams took out their rubber boots!*

*At the dawn of Saturday 26 May, at 5.30am, 50 of the 51 participating pairs started: during the preliminary checks Jora de Labio and the young Nicolas Vazquez were not allowed to take part due to a slight lameness.*

*On the lead after the white ring of 30.8 km are Grand Sultan and Jack Bégaud closely followed by Kaola du*

## RISULTATI / RESULTS

Philippe TOMAS (FRA) with Electra: 18,60 km/h  
Cécile MILETTO MOSTI (FRA) with Leila al Cassiere: 18,59 km/h  
Jean-Philippe FRANCES (FRA) with Tazoul el Parry: 18,57 km/h  
Joel GARCIN (FRA) with Iris de la Saline: 18,33 km/h  
Philippe BENOIT (FRA) with Akim du Boulve: 18,29 km/h  
Denis PESCE (FRA) with Stik: 18,12 km/h  
Virginie ATGER (FRA) with Kangoo d'Aurabelle: 18,12 km/h  
Jack BEGAUD (FRA) with Grand Sultan: 18 km/h  
Barbara LISSARRAGUE (FRA) with Persiah: 17,99 km/h  
Sophie ARNAUD (FRA) with Io: 17,99 km/h  
Julien LAFAURE (FRA) with Jasmina Cabirat: 17,85 km/h  
Anne PELLECUER (FRA) with Alouza: 17,51 km/h  
Alain PORRAS (FRA) with Kaola du Faubourg: 17,12 km/h  
Samuel BETTENFELD (FRA) with Raimon: 16,70 km/h

Céline JUST (FRA) with Kirguiz: 16,70 km/h  
Maurice SAINT (FRA) with Ermine du Tarn: 16,55 km/h  
Sandra FLOCH (FRA) with Giny du Cranou: 16,35 km/h  
Anne DETREZ (FRA) with Kalyne d'Ardeche: 16,34 km/h  
Valérie PARISOT (FRA) with Mirdin: 16,34 km/h  
Michel DENAYER (FRA) with Idilik du Parc: 16,17 km/h  
Ahmed Salem AL HAMDANI (OMA) with Al Ofuq: 16,06 km/h  
Mahmood Marhoon AL FORI (OMA) with Kalifat du Castel: 16,06 km/h  
Jean-Luc RIOU (FRA) with Fanick: 15,60 km/h  
Franck LAOUSSE (FRA) with Emeraude Ballerine: 15,12 km/h  
Pierre OLLIVIER (FRA) with Idem Armor: 15,12 km/h  
Mathieu DEBROSSE (FRA) with Ichka du Melay: 13,94 km/h  
Elena LANFRANCHI (ITA) with Krusch: 13,21 km/h

# Raid des Yvelines

## RAMBOUILLET

ENDURANCE

du Faubourg e Alain Porras poi da Ermine du Tarn e Maurice Saint. Sono comunque ancora tutti raggruppati. Intanto quattro binomi sono già costretti a fermarsi qui.

La foschia si è alzata per il secondo anello, quello blu lungo 35,4 km. All'arrivo di questa tappa, a "la Boissière Ecole" del castello Heriot ritroviamo in testa i tre stessi binomi, anche se in un ordine diverso. Due cavalli non ripartiranno per il terzo giro.

Il cielo è rimasto grigio tutto il giorno, ma per fortuna la pioggia ha deciso di non cadere e la temperatura è stata più che sopportabile. L'anello verde di 21,7 km è stato eliminatorio per tre cavalli. I partecipanti lasciano per l'ultima volta il castello, con in testa i tre stessi binomi, in ordine ancora variato.

Sull'anello nero di 31,1 km comincia a farsi sentire la fatica: sei binomi si fermeranno dopo questi 118,9 km. Nell'ippodromo di Rambouillet entrano nel vet-gate per primi Jean-Philippe Francès e Tazoul el Parry (con un recupero cardiaco che non ha mai superato 1 minuto e 45 secondi!) seguiti da Philippe Benoit e Akim du Boulve e dall'italiano Sergio Tommasi e Watch the Mark (che saranno eliminati all'arrivo finale per problemi metabolici).

Stik, montato da Denis Pesce, passa per primo davanti al cronometro del 5° vet-gate (dopo l'anello rosso di 19,2 km), come era passato davanti quello del 4° vet-

*Faubourg and Alain Porras and by Ermine du Tarn and Maurice Saint. They were all still grouped together. In the meantime, four pairs were already forced to stop.*

*The mist rose for the second loop, the blue one of 35.4 km. At the end of this leg at the Boissière Ecole of the Heriot castle, the leading pairs were still the same three, even though in a different order. Two horses did not start the third loop.*

*The sky continued to be gloomy all day but fortunately it did not rain and the temperature was more than acceptable. The green loop of 21.7 km was the final one for three horses. The participants left the castle for the last time, led by the same three pairs, once again in a different order.*

*On the black loop of 31.1 km fatigue started to kick in: six pairs stopped after 118.9 km. The first to enter the vet-gate of the Rambouillet race course were Jean-Philippe Francès and Tazoul el Parry (with a recovery time that was never above 1 minute and 45 seconds!) followed by Philippe Benoit and Akim du Boulve and by the Italian Sergio Tommasi with Watch the Mark (they will be eliminated at the last finish line due to metabolic problems).*

*Stik, ridden by Denis Pesce, was the first to cross the finish line at the 5th vet-gate (after the 19.2 km red loop), as he did at the 4th vet-gate, but he was penalized every time due to a problematic recovery time (about 5.5 minutes) which made him loose places on the general*





S. Tommasi con/with  
Watch the Mark



Virginie Atger con/with  
Kangoo d'Aurabelle



Jack Begaud  
con/with  
Grand Sultan

gate, ma è penalizzato ogni volta da un recupero cardiaco sempre un po' difficile (circa 5 minuti e mezzo) che lo fa retrocedere nella classifica generale.

Ripartono dunque in testa per l'ultimo giro, il giallo di 20,9 km, Jean-Philippe Francès, Philippe Benoit e Sophie Arnaud che monta Io. Undici binomi sono nell'arco di 10 minuti e, questo, lascia supporre che sarà una tappa molto combattuta! Infatti la velocità dell'anello è stata superiore ai 24 km/h per i due primi binomi che arrivano in una lunga volata: passa per primo il traguardo, dopo una regolare rimonta, l'ottimo Philippe Tomas sulla non meno famosa Electra, seguiti a 4 secondi da Cécile Miletto Mosti su Leila al Cassiere ed a 44 secondi da Jean-Philippe Francès su Tazoul el Parry. Jean-Philippe ha deliberatamente preferito trattenere Tazoul visto che era la sua prima gara di 160 km (anche se sull'ultimo giro hanno fatto la media di 22,6 km/h!). Il premio della Best Condition va a Kangoo d'Aurabelle, montata da Virginie Atger; hanno finito la gara al 7° posto. Ventisette binomi classificati in totale, con quasi tre ore e mezzo di differenza tra il primo e l'ultimo, prova che se alcuni cercano proprio la vittoria, altri si accontentano di finire. Certo che in questa disciplina essere classificato è già una grande prestazione! Novità nell'organizzazione: la premiazione è stata celebrata durante la colazione offerta a tutti la domenica mattina, prima che ognuno tornasse a casa. Appuntamento a Rambouillet l'anno prossimo! □

*ranking.*

*On the lead for the last loop – the yellow one of 20.9 km – were Jean-Philippe Francès, Philippe Benoit and Sophie Arnaud on Io. Eleven pairs rode within a 10-minute span so it looked as though it was going to be a very hard-fought loop! The average speed in the loop was over 24 km/hr for the first two pairs which arrived after a long spring. The first to cross the finish line, after a good recovery, the excellent Philippe Tomas on the not-less-famous Electra, followed by Cécile Miletto Mosti on Leila al Cassiere 4 seconds later and by Jean-Philippe Francès Tazoul el Parry 44 seconds afterwards. Jean-Philippe deliberately kept Tazoul from speeding up as it was his first 160 km race (even though the average in the last loop was 22.6 km/hr!).*

*The Best Condition Award went to Kangoo d'Aurabelle, ridden by Virginie Atger, which finished the race is 7th place.*

*27 pairs made it to the end, with a difference between the first and the last of almost 3.5 hours: evidence that whereas some aim at winning, others are quite happy with crossing the finish line, knowing that in this discipline, managing to finish the competition is already a great performance!*

*There was a novelty in the program: the prize awarding ceremony took place during the breakfast offered to everyone on Sunday morning, before everyone headed back home. See you all in Rambouillet next year! □*